

Pochi Libri

- pochi ma Meditativissimi
- poeta Classico
- 3 fasi poetiche
- E' un POETA, non un romanziere

MONTALE: OPERE

FASE 1, LIGURIA

OSSI DI SEPPIA: citati da D'Annunzio in *Alcyone*
Sono relitti, ciò che resta del mare (libertà), è negativo
Contrapposti al Panismo

Ossi di Seppia, 1925

- Mondo comune, Umili cose
- Ambiente marino, Cinque terre
- Coscienza dello sfaldarsi dell'esistenza
- Sgretolarsi di ogni illusoria forma di vita
- paesaggio ligure = oscuro senso tragico
- Male di Vivere
- Ebbe un enorme successo
- MA gli peserà, ci si dovrà confrontare
- Scritto nel clima fascista
- Punto di riferimento per la negazione del Fascismo

Rifiuta la poesia "laureata" di D'Annunzio
Sforzo verso la semplicità e la chiarezza
"Riduzione della letteratura"
Vuole testimoniare la realtà così come è
NO poeta-vate o veggente

La parola non deve fingere una realtà diversa
Il pensiero è in grado di creare solo desideri,
ombre e fantasmi

SIMBOL: mare (positivo, libertà, perfetto)
terra (negativo), assoluta e riarsa, morente
Si interroga sulla possibilità di un varco nel "muro"
Ma è una ricerca vana ("ha in cima cocci aguzzi di
bottiglia")

"Il poeta può solo affermare ciò che non siamo
ciò che non vogliamo"

Unico bene: Divina Indifferenza

Il Realismo convive con il Simbolismo
Un pò di poesia e un pò di prosa (descrizioni)

FASE 2, FIRENZE

Le Occasioni, 1939

- occasioni della memoria
- Donne amate
- ILLUSIONE di trovare un varco nel muro che circonda l'uomo
Con la speranza di poter vivere l'essenza della vita
- "La casa dei doganieri", evocazione della donna amata
- Conclusione deludente

La Bufera e Altro, 1956

- Temi: storia (novità) e dialogo con defunti
- 2° guerra mondiale, tragedie
- Bufera della guerra
- Ma la storia entra solo di riflesso, parla indirettamente
d'attualità -> opere universali, classiche
- Non è una poesia di denuncia o impegnata
politicamente
- colloquio a distanza con genitori defunti -> Pascoli
- CLIZIA = donna angelo, ruolo salvifico (Beatrice)
Ma non è in grado di salvare gli uomini
- Laico
- Lezione di fadin = decenza quotidiana
- Si conclude con un invito alla speranza

FASE 3, MILANO

Satura, 1971

- = satira latina, ironia del quotidiano
- «il cristallo si è un pò rotto...»,
stile turberà i critici
- donna angelo abbassata in
dimensioni domestiche
- Xenia (doni per l'ospite), dedicata
alla moglie morta
- linguaggio quotidiano e giornalistico

Diario del '71 e del '72

- polemico con l'inganno
dell'esistenza comune
- ancora più pessimista
- Vs la sovietà di massa e
le apparenze
- Rimane coerente con i propri ideali

Quaderno di quattro anni, 1977

Altri Versi, 1980

stile, temi e linguaggio
di basso livello

Routine quotidiana

Aspramente ironico

Contro la falsità e lo stile della
comunicazione di massa

ALTRE OPERE

- Quaderno di traduzioni poetiche, 1948
- Farfalla di Dinard, 1956, prosa
- Auto da fé, 1966, migliori scritti giornalistici
- Fuori di casa, 1969, reportages viaggi
- Sulla Poesia, 1976, saggi critici